

VINOVO franco-grossolana, fase idromorfa VIN2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo presente lungo il corso del Chisola, in sinistra e destra idrografica, da Volvera (TO) a Vinovo (TO), da None (TO) a Piobesi Torinese (TO) ed a nord di Castagnole Piemonte (TO). Morfologicamente si tratta di aree leggermente più elevate in quota rispetto l'alveo straordinario del Chisola, non più influenzate dalle esondazioni del fiume se non in occasioni assolutamente eccezionali. Per questo motivo è possibile verificare nei suoli una pedogenesi appena accennata; inoltre l'influenza di una falda poco profonda condiziona l'idrologia di questi suoli limitandone la disponibilità di ossigeno negli orizzonti profondi. Le terre sono prevalentemente utilizzate per colture in rotazione (prato, grano, mais e soia). Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0114, U0678, U0679.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli con profondità utile limitata dalla presenza di idromorfia a circa 80cm, non ghiaiosi in superficie. La disponibilità di ossigeno è moderata e la permeabilità moderatamente elevata. La falda oscilla tra i 2 ed i 3 metri e influenza il suolo tramite risalita capillare.

Profilo: topsoil caratterizzato da colore prevalentemente bruno o bruno olivastro, tessitura franca o franco-sabbiosa, assenza di scheletro e reazione acida; il subsoil da colore bruno olivastro, bruno giallastro o bruno, spesso screziato di grigio per effetto della riduzione del ferro dovuta alla carenza di ossigeno, tessitura franco-sabbiosa, scheletro assente o relativamente poco presente e reazione subacida od acida. Il substrato ghiaioso e sabbioso formato da depositi del Chisola e probabilmente anche del Chisone, è posto oltre gli 80-100 cm di profondità.

Classificazione Soil Taxonomy: Fluventic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, acid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: AF570023

Localizzazione: C.NA PONZA - NONE (TO)

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Suolo nudo

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 30 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tessitura franco sabbiosa; scheletro 2 % , di forma arrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 20 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 30/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bw : 30 - 55 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tessitura franco sabbioso argillosa; scheletro 5 % , di forma arrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 50 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 3 % , 3 mm, presenti nella matrice; noduli di ferro-manganese 2 % , 5 mm, presenti nella matrice; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C1 : 55 - 90 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); screziature 3 % , con dimensioni medie di 5 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno grigiastro (10YR 5/2); tessitura franco sabbiosa; scheletro 38 % , di forma arrotondata con diametro medio di 25 mm e diametro massimo di 75 mm, leggermente alterato; radicabilità 60 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 5 % , 3 mm, presenti nella matrice; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C2 : 90 - 120 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); tessitura sabbioso franca; scheletro 40 % , di forma arrotondata con diametro medio di 10 mm e diametro massimo di 55 mm, leggermente alterato; radicabilità 60 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico ed orizzonte cambico non sempre ben riconoscibile poiché poco strutturato.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bw-C. Una certa variabilità è stata riscontrata sul colore del primo orizzonte che, anche in conseguenza delle concimazioni organiche, può variare dal bruno al bruno giallastro al bruno oliva. Altra variabilità riguarda la presenza di ghiaie, queste possono essere assenti fino oltre il metro od essere presenti nell'orizzonte C entro gli 80 cm.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Paese situato nella provincia di Torino a sud della città.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona fino a circa 60 cm, più in profondità la limitata disponibilità di ossigeno riduce la radicabilità del suolo.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Moderata

Reazione tendente all'acido nell'orizzonte superficiale e Capacità di Scambio Cationico prossima ai 10 meq/100g.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Tessiture prevalentemente franco-sabbiose e scarsa presenza di sostanza organica.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Tessiture prevalentemente franco-sabbiose e scarsa presenza di sostanza organica

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s1

Seconda classe (II), sottoclasse s1 (limitata profondità utile del suolo).

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

L'acidificazione superficiale che avviene su sedimenti con reazione subacida può fare scendere eccessivamente il pH fino a rendere necessarie abbondanti calcitazioni.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli discreti per tutte le colture agrarie se adeguatamente irrigati e calcitati. La parziale presenza di idromorfia potrebbe far preferire colture come il mais rispetto a cereali come grano ed orzo. Dal punto di vista forestale si tratta di suoli adatti all'arboricoltura da legno soprattutto con specie che tollerano pH prossimi all'acidità e limitati ristagni idrici.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato